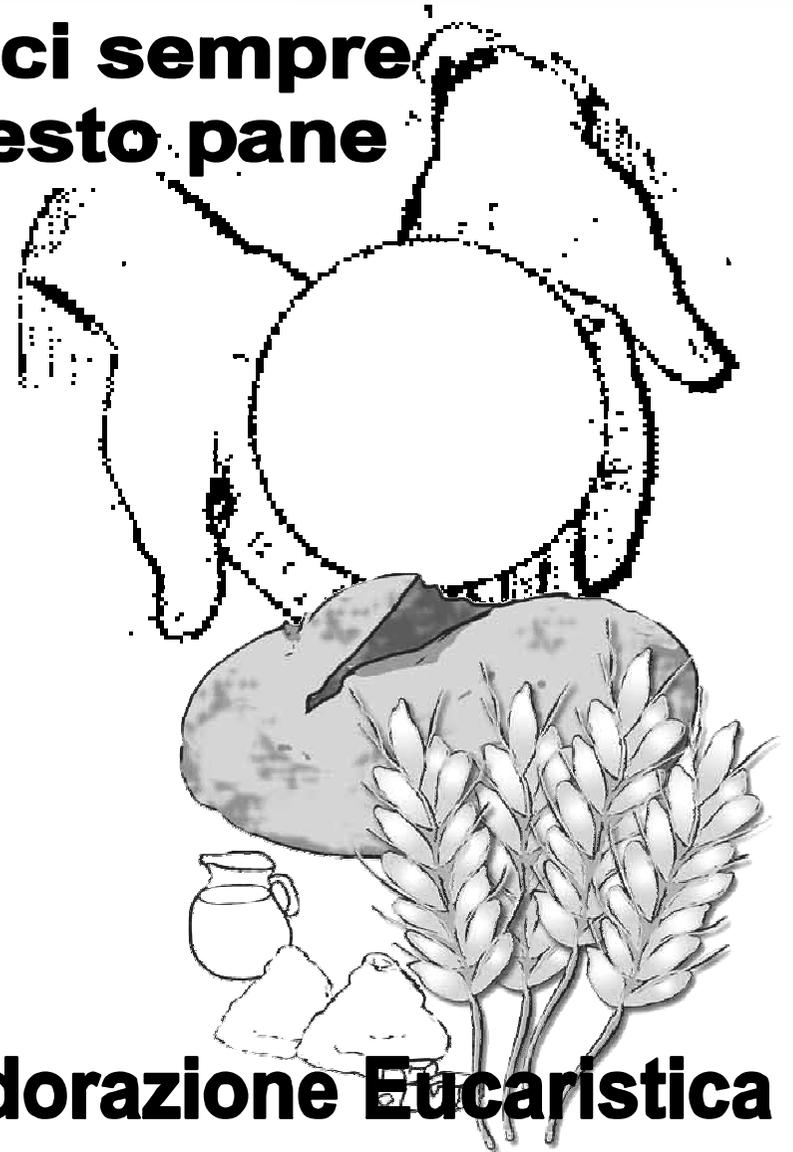


Settimana Santa

**dacci sempre
questo pane**



A cura di: Ufficio Catechistico- Diocesi di Genova

Adorazione Eucaristica

Adorazione Eucaristica

DACCI SEMPRE QUESTO PANE

Introduzione (catechista)

Cari ragazzi, in questo cammino quaresimale, abbiamo fatto un percorso alla scoperta del pane, nostro cibo quotidiano elemento indispensabile per la nostra vita.

Abbiamo anche scoperto che Gesù ha pensato proprio a questo elemento per lasciarci un'immagine che ci parlasse di Lui.

Egli infatti, nell'Eucaristia si fa pane per noi perché nutrendoci di Lui abbiamo la possibilità di somigliargli e di fare della nostra vita un dono per gli altri.

In questo momento di preghiera, vogliamo dirgli grazie e chiedergli il Suo aiuto per diventare come Lui ci vuole.

Iniziamo la nostra adorazione :

- **Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**
- **Amen**

Cat. In questo attimo di silenzio guardiamo Gesù Eucaristia e disponiamo il nostro cuore alla preghiera e all'ascolto della sua Parola.

(breve pausa di silenzio)

Preghiamo:

O Gesù, siamo una comunità in cammino, abbiamo bisogno che tu ci aiuti a non stancarci: sostienici "con la forza del cibo che non perisce", il cibo che ci dona la vera vita, e ci fa scoprire che anche noi siamo figli di Dio, il tuo e nostro Padre. Amen

*E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor l'umanità.*

Su nel cielo c'è Dio Padre che vive per l'uomo.
Crea tutti noi, e ci ama di amore infinito.
Figli siamo noi e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è, quando Lui è in mezzo a noi.

Nuova umanità oggi nasce da chi crede in lui.
Nuovi siamo noi, se l'amore è la legge di vita.
Figli siamo noi, se non siamo divisi da niente.
Vita eterna c'è, quando lui è dentro noi.

SEI TU SIGNORE IL PANE

***Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.***

Nell'ultima sua Cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero
diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo,
E Dio sarà con noi.

Se porti la sua Croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli,
la Chiesa è carità.

HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi Signore, germe vivente di bontà. Nel tuo Vangelo o buon Pastore, sei stato guida e verità.

Grazie diciamo a te Gesù, resta con noi, non ci lasciare: sei vero amico solo tu. (2v)

Alla Tua mensa accorsi siamo
Pieni di fede nel mister.
O Trinità noi Ti invochiamo,
Cristo sia pace al mondo inter.

*Questo schema di preghiera può essere utilizzato durante l'ultimo incontro di catechismo o ancor meglio di fronte a Gesù Eucaristia all'altare della Reposizione.
Il segno sarà il pane preparato dai ragazzi a casa o a catechismo .*

Canti per l'adorazione

TI RINGRAZIO

**Ti ringrazio mio Signore,
non ho più paura
perchè, con la mia mano nella
mano degli amici miei
cammino tra la gente della mia
Città
e non mi sento più solo!
Non sento la stanchezza, guardo
dritto avanti a me,
perchè sulla mia strada ci sei
tu...**

Amatevi l'un l'altro
come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete
al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a Lui.

Se amate veramente
perdonatevi fra voi,
nel cuore di ognuno ci sia pace,
il Padre ch'è nei cieli
vede tutti i figli suoi,
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici
se vi amate fra di voi,
e questo è tutto il suo vangelo,
l'amore non ha prezzo, non misura
ciò che dà,
l'amore confini non ne ha.

PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo,
sei Tu Gesù.
Via d'amore,
Tu ci fai come Te** (2 volte)

No, non è rimasta fredda le terra.
Tu sei rimasto con noi,
per nutrirci di Te.
Pane di vita!
Ed infiammare col Tuo amore
tutta l'umanità.

Si, il Cielo è qui, su questa terra.
Tu sei rimasto con noi,
ma ci porti con Te,
nella Tua casa,
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura.
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di te, vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi:
Dio in mezzo a noi.

ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi, dall'antica sorgente
veniamo.
Fiumi siamo noi, se i ruscelli si mettono
insieme.
Mari siamo noi, se i torrenti si danno la
mano.
Vita nuova c'è, se Gesù è in mezzo a noi.

*E allora diamoci la mano,
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà.*

1. GESÙ SI FA DONO PER NOI

CANTO. TI RINGRAZIO.....

ASCOLTIAMO GESU' CHE CI PARLA

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,48-51

In quel tempo Gesù disse: "Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Riflettiamo:

C'è un amore che supera ogni legge, è l'amore di Dio per ogni uomo, è il suo desiderio di salvezza per ciascuno di noi; per questo amore Cristo continua a donarsi e a stare con noi nel miracolo eucaristico, si fa Pane perché possiamo trovarlo quando lo cerchiamo, adorarlo e consegnare la nostra povertà alla Sua presenza. Gesù non si limita a essere uomo, ma diventa cibo per noi.

Preghiera

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...per farci nutrire di te!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...per essere il cibo della nostra anima!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...che è un alimento semplice e ci insegni a essere semplici!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...

che è un alimento umile
e ci insegni così ad essere umili!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane.....
che è un alimento vitale e ci insegni che senza te non si può vivere!

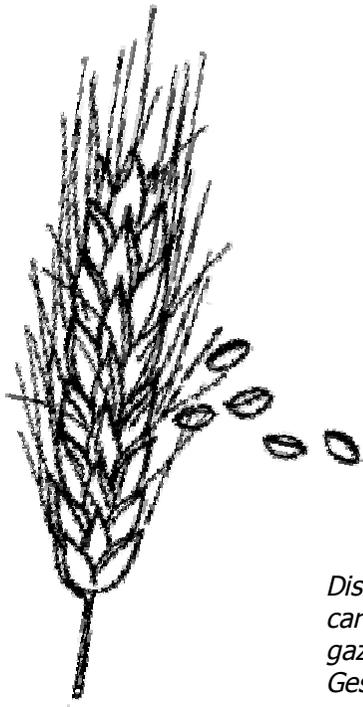
Grazie, Gesù, perché hai scelto una piccola Ostia...
... affinché nessuno abbia paura di te!

Segno.

Ciotola di farina e cartoncini a forma di chicco di grano su cui ogni ragazzo durante l'incontro di catechismo ha scritto il suo grazie a Gesù.

I "chicchi di grano" verranno posti nella ciotola di farina ai piedi dell'altare della Reposizione durante il canto.

CANTO: SEI TU SIGNORE IL PANE



Disegnare un chicco di grano su cartoncino giallo (uno per ogni ragazzo) e far scrivere il loro grazie a Gesù.

Preghiera di un pezzo di Pane

Sono un pezzo di pane, Signore. All'inizio non ero, insieme a tanti i miei fratellini, che un minuscolo piccolo seme. Una mano amica un giorno d'autunno mi nascose nei solchi profondi di una terra con ferite fresche di aratro. Trascorsi lunghi mesi nell'oscurità e nel silenzio, avvolto da zolle umide e amiche. Poi il miracolo: quella che ero convinto fosse una tomba, si rivelò essere culla. Divenni prima un germoglio vestito di un tenero verde.

Che emozione quel giorno che vidi la luce e provai la prima volta il caldo e dolce bacio del sole. Anche la pioggia mi fu amica e con quanta ansia aspettavo il suo dono che tu mai mi facesti mancare.

Venne l'estate e mi trovò, vestito di giallo, a danzare felice e cullato dal vento nelle notti bagnate di luna. Un'avventura stupenda! Il mistero della vita che vince la morte! Una piccola risurrezione! Nessun sgomento quando mi trovai con i miei fratelli stretto in un covone, dopo il taglio di una falce affilata. Mi ritrovai subito dopo in un sacco di farina, bianco come la neve.

Mani esperte e sapienti fecero di noi dei pani, mentre il fuoco già crepitava nel forno. Eravamo caldi, invitanti, croccanti. La nostra meta era ormai vicina. Si compiva per noi una lunga e trepida attesa. Finalmente! Su tovaglie candide ogni giorno portiamo un tocco di festa regalando sorrisi a piccoli e grandi.

Qualcuno lo sa, Signore, e quando mi guarda e mi prende, pensa, non distratto ma sorpreso e commosso, al piccolo e immenso mondo che in me è come nascosto e riassunto. Con me ed in me c'è la terra ed il cielo, c'è l'acqua ed il sole, c'è il fuoco, il sudore della fronte dell'uomo e, soprattutto, ci sei tu, Signore. Con la mia presenza vuoi parlarci di tenerezze e premure infinite. Se io manco, Signore, triste è il focolare, freddo e vuoto. Senza di me non c'è gioia in casa. Non spezzato e spartito, trionfa solitudine e vince egoismo. Condiviso, rinsaldo amicizia ed affetto tra i commensali. Segno grande di convivialità, do sapore e gusto allo spirito e al corpo. E che dire di quella Cena, l'Ultima, quando la mensa su cui mi trovavo divenne altare ed io il suo Corpo, come sarà fino alla fine dei tempi? Segno di un mistero di Presenza e di Dono...

Se è così, allora io non sono solo impasto di farina, lievito e acqua.

Sapienza eterna è il mio nome.

Memoria di meraviglie mai finite.

Profezia di pienezza promessa.

Questo brano può essere letto alla fine dell'adorazione.

3L Lo chiediamo a te che hai sfamato il popolo nel deserto con la manna e l'acqua scaturita dalla roccia per sostenerlo nel cammino verso la libertà

Tutti: *Dacci oggi il nostro pane*

4L Lo chiediamo a te che hai mandato il tuo Figlio, che si è fatto uomo, e poi anche "pane di vita"; è lui il vero dono che domandiamo a te, Padre ricco di misericordia

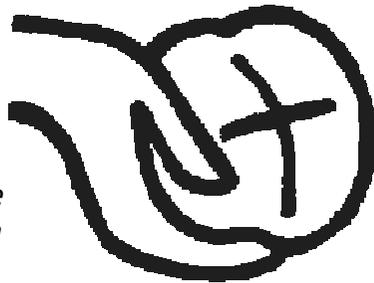
Tutti: *Dacci oggi il nostro pane*

5L Lo chiediamo a te che sei sempre vicino a noi, e vegli sulla nostra vita per non lasciarci soli; infatti tu sei Padre e ci vuoi bene.

Tutti: *Dacci oggi il nostro pane* e insegnaci a spezzarlo con i fratelli. Il pane della mensa, e quello dell'Eucaristia, ciò che serve alla vita di tutti i giorni e alla Vita eterna: Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

Gesto:
**Offriamo il pane
della disponibilità e del servizio**

un ragazzo per gruppo depone un pane nel cesto ai piedi dell'altare della reposizione e recita la preghiera qui sotto:



**O Gesù, ci hai invitato a stare con Te
per ascoltarti e parlarti.**

**Noi ti guardiamo ed adoriamo la tua grandezza.
Ti vogliamo donare con questo pane, il nostro cuore
perché Tu ci insegni ad essere anche noi pane spezzato
per i nostri fratelli.**

Canto finale: Hai dato un cibo

2. GESÙ SAZIA LA NOSTRA SETE

CANTO: ACQUA SIAMO NOI

ASCOLTIAMO GESU' CHE CI PARLA

Dal Vangelo secondo Giovanni 4,13-14

Gesù disse: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna».

Riflettiamo

*Di cosa sta parlando Gesù in questo brano del Vangelo? Che cos'è quest'**acqua viva** che può zampillare dentro le persone?*

- Di che cosa, oltre all'acqua, abbiamo sempre sete, tutti quanti? Che cosa non ci basta mai, anche quando ne abbiamo tanto tanto? Di che cosa non siamo mai sazi e ne vorremmo sempre ancora, ancora, ancora...?

*C'è una cosa di cui non ci stanchiamo mai! C'è una cosa di cui ne vorremmo sempre di più! E' **l'amore!***

Il cuore di ogni persona è fatto in modo tale da non dissetarsi mai di amore: c'è sempre posto per un altro sorso di affetto, c'è sempre posto per una parola gentile, c'è sempre posto per una piccola carezza!

Desideriamo tutti quanti un amore senza fine, un amore che ci disseti continuamente, ed ecco che Gesù ci viene a dire che Dio sta traboccando dal desiderio di darci il suo amore infinito, di amarci per sempre!

Questa è davvero la più bella delle notizie! Questo è veramente un pensiero che dovrebbe farci cantare di gioia, ballare di felicità!

*Oh, sì che vogliamo di questa **acqua viva!** Vogliamo lasciarci dissetare dall'amore di Dio, perché così si spegnerà la nostra sete e anche in noi zampillerà il desiderio di donare amore, lo stesso desiderio che è nel cuore di Dio!*

*Ci ha detto Gesù che anche in noi zampilla l'acqua viva dell'amore e questo zampillo è alto, limpido, fresco, ogni volta che doniamo amore. Ogni volta che diciamo una parola gentile, un incoraggiamento, una frase che consola chi è triste, facciamo zampillare l'**acqua viva dell'amore.***

Adesso restiamo un istante in silenzio, ripetendo nel segreto della mente le parole della Samaritana:

"Signore, dammi quest'acqua".

Preghiamo insieme

O Gesù, che hai detto alla samaritana: "Chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno", donaci di quell'acqua Signore, e così berremo e non avremo più sete.

Mantienici sempre assetati di te che sei la sorgente di ogni bene. Conservaci nella gioia del tuo Amore; convinti della nostra debolezza ci affidiamo soltanto alla tua potenza che salva.

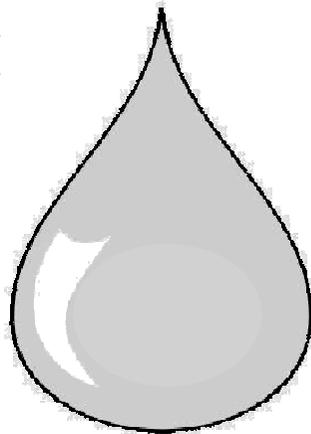
Dal tuo cuore, Signore Gesù, fiumi d'acqua viva scorreranno.

Ascolta la nostra preghiera ed apri a noi il tesoro della tua grazia che ci rende santi. Dal tuo cuore, o Gesù sgorga la fonte d'acqua che lava ogni male del mondo e rinnova la vita. Signore, lava anche noi con quell'acqua purissima, da ogni colpa, e purifica il nostro cuore. Amen

CANTO: ACQUA SIAMO NOI

Segno:

Una brocca con acqua e accanto una brocca vuota nella quale i ragazzi metteranno le gocce d'acqua (cartoncini azzurri) su cui sono scritte le caratteristiche per essere acqua viva. (amore, disponibilità, pazienza, buona volontà, umiltà, coraggio, obbedienza, ecc..)



3. GESÙ PANE VIVO

CANTO: PANE DEL CIELO

ASCOLTIAMO GESU' CHE CI PARLA

Dal vangelo secondo Matteo 26,26-29

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

Riflettiamo:

Nella cena che ha celebrato con i suoi discepoli prima di morire, Gesù condivide il pane e il vino con i suoi amici e li invita a mangiare e bere. Le parole pronunciate da Gesù ci rammentano il suo amore. Ci rendono presenti la sua vita la sua morte e la sua risurrezione. Nel pane e vino Gesù si dona a noi e noi prendendo parte al suo dono veniamo trasformati in persone nuove che vivono in comunione con Gesù e che appartengono a Lui.

Preghiera

Donaci il pane di ogni giorno

1L Lo chiediamo ogni giorno anche ai nostri genitori, perché sappiamo che ci amano e ci ascoltano.

Tutti **Dacci oggi il nostro pane**

2L Lo chiediamo anche a te, con la stessa fiducia e con tanta "fame di amore", perché in quel pane c'è la tenerezza di chi ci vuole bene.

Tutti **Dacci oggi il nostro pane**